



## **UNIONE TERRE DI CASTELLI RELAZIONE FINALE**

# **Il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli.**

**Il fattivo contributo di Istituzioni e Cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti.**

CUP: B59J16002550006

Data presentazione progetto 28/07/2016

Data avvio processo partecipativo 28/10/2016

Data presentazione relazione finale 06/07/2017

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2016.



## 1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il progetto “Il compostaggio di comunità nell’Unione Terre di Castelli”, poi denominato per le attività con i cittadini “Stai COMPOSTo!”, si sviluppa a seguito della constatazione che, nel territorio degli 8 Comuni dell’Unione Terre di Castelli, i rifiuti biodegradabili costituiscono una quota rilevante sul totale dei rifiuti raccolti, e ancor più rappresentano una spesa importante e in costante aumento nel tempo. In questo contesto ha acquisito un particolare interesse l’attivazione di un processo partecipativo volto all’analisi approfondita delle opportunità, come anche delle criticità, derivanti dall’adozione della “buona pratica” del compostaggio di comunità, relativamente a quota parte dei rifiuti biodegradabili raccolti. Il compostaggio di comunità costituisce una valida tecnologia per il trattamento della frazione biodegradabile in alternativa al suo conferimento al sistema di gestione dei rifiuti, in particolare per comunità isolate o frazioni. Può essere considerata una tecnica di prevenzione poiché contribuisce alla riduzione dei rifiuti e degli impatti ambientali, al riutilizzo “in loco” del compost prodotto e ad un cambiamento nelle abitudini di comportamento dei cittadini verso uno stile di vita più consapevole e orientato all’ambiente. Con il compostaggio di comunità si persegue l’obiettivo di ridurre la produzione del rifiuto organico e abbattere i costi deputati alla raccolta e smaltimento dello stesso (con una possibile riduzione della tassa sui rifiuti per i cittadini che lo praticano). È necessario precisare che non esiste un modello perfetto di gestione del rifiuto organico in grado di fornire ottimi risultati in qualsiasi luogo. Le soluzioni possono essere differenti e ogni idea può ottenere diversi riscontri in base alla zona in cui viene applicata. Le filosofie per la gestione degli scarti da cucina sono principalmente due: il compostaggio “leggero” (realizzato utilizzando piccoli “chalet” o “cassette del compostaggio”) e il compostaggio elettromeccanico (realizzato con l’utilizzo di impianti che possono avere capacità anche piuttosto elevate. Il processo partecipativo ha perseguito molteplici obiettivi tra cui: la partecipazione dei cittadini affinché da soggetti amministrati divenissero soggetti attivi, alleati dell’amministrazione nel valutare le necessità della comunità e le strategie possibili per la gestione del rifiuto biodegradabile; la promozione e diffusione di modelli di consumo e stili di vita improntati alla sostenibilità, al riuso e al riciclo; il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte strategiche in modo concertato; la formazione e sensibilizzazione dei cittadini su modalità e sistemi di valorizzazione dei rifiuti biodegradabili; la promozione di un’economia circolare in grado di trasformare in risorsa una potenziale criticità del territorio. Di seguito le azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Incontri del Tavolo di Negoziazione: tre incontri della durata di tre ore circa ciascuno, realizzati in fase iniziale, intermedia e di chiusura del processo;
- Giornate promozionali realizzate durante i mercati settimanali in ciascuno degli 8 Comuni dell’Unione, con la presenza di facilitatori, personale del Comune e amministratori locali;
- N. 3 incontri partecipati aperti alla cittadinanza e condotti con tecniche inclusive, realizzati in 3 bacini di riferimento per l’Unione Terre di Castelli.

Tutto il processo è stato supportato da attività di comunicazione. Il progetto si è concluso con la redazione di un documento contenente le “Linee Guida”, ottenute raccogliendo e sistematizzando tutti gli spunti ottenuti tramite le azioni realizzate, condiviso con le autorità decisionali interessate all’assunzione dei successivi provvedimenti.

## 2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Il Compostaggio di Comunità nell'Unione Terre di Castelli. Il fattivo contributo di Istituzioni e Cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti.
Soggetto richiedente:	Unione Terre di Castelli (MO)
Referente del progetto:	Sindaco del Comune di Savignano sul Panaro – Germano Caroli

### Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del processo partecipativo è la promozione del compostaggio di comunità nel territorio dell'Unione Terre di Castelli e la redazione partecipata di Linee Guida sul medesimo tema, da sottoporre alla Giunta dell'Unione e alle amministrazioni Comunali degli 8 Comuni associati.

### Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

**Delibera di Giunta Unione n. 75 del 28/07/2016** - Il Compostaggio di Comunità nell'Unione Terre di Castelli. Il fattivo contributo di Istituzioni e Cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti. Adesione al bando regionale anno 2016 per l'erogazione di contributo o sostegno del processo.

**Delibera di Giunta Unione n. 106 del 20/10/2016** – Avvio del processo partecipativo “Il Compostaggio di Comunità nell'Unione Terre di Castelli. Il fattivo contributo di Istituzioni e Cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti”.

### Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.11, comma 3 della l.r. 3/2010):

Inizio 28/10/2016. Fine prevista 30/04/2017. Richiesta proroga ai sensi dell' art. 11, comma e L.R. 03/2010 fino al 28/06/2017.

### Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):

Il processo partecipativo è stato sviluppato nell'ambito territoriale dell'Unione Terre di Castelli in provincia di Modena, comprensiva di 8 Comuni: Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Vignola e Zocca. L'Unione conta al 1° gennaio 2016 (dati ISTAT) 86.942 abitanti e si estende su una superficie di circa 312,15 Km<sup>2</sup> nella parte centro-orientale della provincia modenese.

Nell'Unione Terre di Castelli, nell'anno 2014, la raccolta di rifiuti biodegradabili da cucine, mense, giardini e parchi è stata di oltre 15.000 tonnellate, per una spesa complessiva di oltre 2.120.000 euro (corrispondente a circa il 38% della voce di costo “totale raccolta differenziata”). La raccolta del rifiuto biodegradabile, non supportata da un sistema “tipo CONAI”, oltre all'elevata frequenza di raccolta necessaria, rappresenta una delle principali voci di costo della gestione dei rifiuti. Elevati costi di

trasporto del materiale biodegradabile raccolto, suggeriscono azioni volte al trattamento e valorizzazione da effettuarsi il più vicino possibile ai luoghi di produzione, per mezzo di piccoli impianti di trascurabile impatto.

Per queste motivazioni le amministrazioni degli 8 Comuni hanno deciso di attivare in seno all'Unione percorsi sperimentali di indagine e attivazione di modalità alternative di gestione del rifiuto biodegradabile; nello specifico, si è deciso di avviare un processo partecipativo dedicato interamente al compostaggio di comunità.

Consulenze esterne (indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):

Consulenze esterne:

- POLEIS SRL
- UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo si è articolato in tre fasi:

1. Condivisione
2. Apertura
3. Restituzione

Analizzando più nello specifico quanto realizzato, per quanto concerne la Fase 1 “**Condivisione**” sono stati realizzati i primi 2 incontri strategici con lo staff di progetto, durante i quali sono state condivise le priorità d’azione, il calendario aggiornato degli interventi e i primi materiali prodotti.

Sono state dunque programmate tutte le attività preparatorie e propedeutiche all’avvio delle attività inclusive; in particolare, si è istituito il gruppo di progetto ed è stato redatto il programma operativo.

Si è condiviso un calendario gestionale dei lavori, utile a mantenere un adeguato coinvolgimento, monitoraggio e aggiornamento degli amministratori e di tutti i soggetti coinvolti in merito sugli sviluppi del processo di partecipazione.

Oltre alla condivisione del calendario, si sono attivate procedure e strumenti univoci al fine di condividere contenuti e materiali, predisponendo un apposito spazio cloud di archivio. Ai fini di una programmazione mirata e consapevole degli strumenti e delle attività di partecipazione, si è reso fondamentale un approfondimento puntuale del contesto di riferimento dell’Unione Terre di Castelli e dei Comuni che vi aderiscono, prendendo in considerazione gli elementi caratteristici per ogni comune in termini socio-demografici e in termini di esperienze nell’ambito della partecipazione e nei temi ambientali affini.

Si è proceduto dunque allo sviluppo di attività di mappatura del territorio, per individuare eventuali ulteriori soggetti da coinvolgere nel percorso partecipato, nonché per verificare che siano predisposti canali di confronto per coinvolgere tutte le categorie sociali, anche le più difficili da attivare.

Si è inoltre predisposto il materiale informativo che è stato presentato e condiviso negli incontri formativi e nelle giunte dell’Unione e dei Comuni.

Per quanto riguarda il sito internet, all’interno del portale dell’Unione Terre di Castelli è stata progettata e implementata una specifica area dedicata al percorso di partecipazione, che ha garantito durante tutto il percorso di partecipazione un costante aggiornamento contenutistico, offrendo inoltre la possibilità di reperire on-line la documentazione via via prodotta nel contesto del percorso partecipativo.

Conclusa la fase 1 di Condivisione nel 2016, nel corso del 2017 si sono avviate le azioni della fase 2 di “**Apertura**”. Analizzando quanto realizzato nel periodo gennaio/aprile, possiamo individuare la realizzazione e diffusione di tutti gli strumenti di comunicazione previsti da progetto, ovvero Guida del partecipante, flyer informativo, manifesti, totem mobile nonché lo svolgimento delle attività rivolte alla stampa e la gestione dei contenuti del sito web istituzionale e della pagina Facebook del progetto.

Per quanto concerne le attività di coordinamento, nel periodo considerato si sono svolti gli incontri del Tavolo di Negoziazione e dello Staff di progetto, che hanno portato alla condivisione di idee, materiale,

proposte e al monitoraggio del percorso partecipativo. Al termine degli incontri sono stati condivisi i contenuti che confluiscono nelle Linee Guida per il compostaggio di comunità.

Tra le altre attività, si è realizzata una mappatura di tutti gli stakeholders di settore, attraverso il coinvolgimento degli uffici comunali. Sempre agli uffici è stato rivolto un questionario interno per completare la fotografia relativa alla gestione dei rifiuti e al tema del compostaggio individuale.

Per quanto concerne le attività partecipate, anche a seguito di una richiesta rivolta alla Regione Emilia-Romagna di modifica al progetto inizialmente presentato e finanziato, si è optato per la piena realizzazione di:

- 8 giornate di outreach realizzate durante i mercati settimanali in ciascuno degli 8 Comuni dell'Unione, con la presenza di facilitatori, personale del Comune e amministratori locali;
- 3 workshop partecipati aperti alla cittadinanza e condotti con tecniche inclusive, realizzati in 3 bacini di riferimento per l'Unione Terre di Castelli.

Per ciascuna attività realizzata sono stati prodotti report dedicati.

La fase 3 di “**Chiusura**” si è sviluppata nei mesi di maggio e giugno 2017, portando alla redazione delle Linee Guida per il compostaggio di Comunità. L'elaborazione di queste ultime ha richiesto uno sforzo interdisciplinare e un coordinamento con attività di ricerca normativa e di analisi di contesto e scenario, benchmarking con altre esperienze nazionali e internazionali, integrazione dei risultati del percorso partecipato e proiezione di scenari plausibili futuri.

Le attività di rendicontazione finale hanno riguardato soprattutto la redazione della reportistica conclusiva, ovvero la scrittura della Relazione finale e del Documento di Proposta Partecipata.

#### Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° Tavolo di Negoziazione	Sala Consiliare Comune di Savignano sul Panaro	07/02/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Spilamberto	15/03/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Vignola	16/03/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Savignano	17/03/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Castelnuovo Rangone	18/03/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Marano	18/03/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Guiglia	19/03/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Zocca	21/03/2017
Attività di outreach durante il mercato settimanale	Castelvetro	22/03/2017
2° Tavolo di Negoziazione	Sala Consiliare Comune di Savignano sul Panaro	21/03/2017
Workshop Partecipato	Sala Polivalente Centro “T.	25/03/2017

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
	Nuvolari" Savignano sul Panaro	
Workshop Partecipato	Sala "Scolopi" Castello di Guiglia	25/03/2017
Workshop Partecipato	Sala Consiliare Castelnuovo Rangone	01/04/2017
3° Tavolo di Negoziazione	Sala Consiliare Comune di Savignano sul Panaro	21/04/2017

Per quanto concerne i **Tavoli di Negoziazione**, si rimanda al punto 4.

Per quanto riguarda le **attività di outreach nei mercati**, indichiamo di seguito, in un unico specchio riepilogativo, l'andamento delle attività:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	
Come sono stati selezionati:	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	
Metodi di inclusione:	attività di outreach
Metodi e tecniche impiegati:	
Attività di sensibilizzazione, informazione e promozione, attraverso la distribuzione di materiale dedicato (guida al cittadino e promocard di invito ai workshop partecipati) durante occasioni aggregative delle comunità locali.	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Gli incontri hanno avuto luogo negli 8 Comuni dell'Unione Terre di Castelli, contestualmente ai mercati settimanali, con l'obiettivo di raggiungere la cittadinanza direttamente nei luoghi di aggregazione, portando il progetto Stai COMPOSTo! "fuori" dai luoghi istituzionali, e consentendo anche a chi normalmente non accede ai canali comunicativi digitali di essere informato in merito alle iniziative.</p> <p>Gli incontri hanno visto la distribuzione di grandi quantitativi di materiale, di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- guida al cittadino: si tratta di un opuscolo contenente informazioni sul tema della gestione dei rifiuti biodegradabili, sul compostaggio di comunità e sulle attività di partecipazione</li> <li>- promocard: ha l'obiettivo specifico di invitare i cittadini a partecipare alle iniziative inclusive in programma</li> </ul> <p>Sono numerose le persone che nelle diverse piazze si sono interessate al progetto; al fine di avvicinare il progetto alla cittadinanza, in ciascun contesto territoriale è stato chiesto il supporto delle amministrazioni locali, con la presenza in piazza anche di tecnici e assessori dei Comuni di volta in volta interessati. In questo modo si sono potute dare risposte consapevoli e contestualizzate territorialmente a chi ha posto quesiti e dubbi.</p>	
Valutazioni critiche:	
<p>Le attività di outreach hanno una funzione molto importante per accrescere la visibilità: tutte le iniziative sono state documentate e rilanciate sui social network e sugli altri canali informativi. Tuttavia spesso si rileva una certa titubanza da parte di alcune fasce di popolazione a interagire su temi importanti ma complessi e delicati.</p> <p>Avendo una disponibilità economica più ampia l'attività di outreach si potrebbe completare e differenziare, integrando momenti e strumenti al fine di migliorare ulteriormente la capacità informativa e di coinvolgimento delle iniziative.</p>	

Per quanto riguarda le attività di **workshop partecipato**, si presentano di seguito, per ciascuna iniziativa, uno specchietto riepilogativo:

Workshop 1: Sala Polivalente Centro "T. Nuvolari" Savignano sul Panaro

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	totale n. 28, n. 18 uomini e n. 10 donne
Come sono stati selezionati:	In parte invitati dall'amministrazione o attraverso le attività di supporto dei partecipanti al TdN e dei firmatari dell'accordo formale, in parte raggiunti dalle attività di outreach e comunicazione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	In parte rappresentanti di associazioni del territori, in parte singoli cittadini interessati al tema
Metodi di inclusione:	Consultazione partecipata con tecnica visuale mutuata da metaplan
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
L'incontro è stato strutturato in una prima fase di introduzione frontale, con diversi interventi da parte di esperti del settore introdurre le tematiche di confronto, a cui ha fatto seguito una consultazione partecipata con tecnica visuale mutuata da metaplan.	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
L'incontro è stato svolto in un luogo massimamente accessibile, in orari consoni per agevolare la partecipazione. Al termine delle relazioni frontali i partecipanti hanno posto numerosi quesiti, raccolti con schede appositamente distribuite ai partecipanti insieme al materiale di lavoro. Il dibattito ha portato all'emersione di altre domande e ad un confronto partecipato di grande interesse. Al termine delle attività, attraverso la compilazione di foglietti di colore verde (a sostegno del percorso di compostaggio di comunità) o di foglietti di colore arancio (per chi considera il percorso in modo critico) i partecipanti hanno espresso il loro sostegno al percorso, in particolare con la compilazione di 16 fogli verdi e 1 solo arancio.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
I partecipanti hanno mostrato gradimento per l'attività e per l'opportunità sia di ottenere risposte esaurienti ai dubbi e sia di poter esprimere il proprio parere motivato.	



Workshop 2: Sala "Scolopi" Castello di Guiglia

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	totale n. 8, n. 7 uomini e n. 1 donne
Come sono stati selezionati:	In parte invitati dall'amministrazione o attraverso le attività di supporto dei partecipanti al TdN e dei firmatari dell'accordo formale, in parte raggiunti dalle attività di outreach e comunicazione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	In parte rappresentanti di associazioni del territori, in parte singoli cittadini interessati al tema
Metodi di inclusione:	Consultazione partecipata con tecnica visuale mutuata da metaplan
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
L'incontro, strutturato in partenza come i workshop 1 e 3, ha visto una rielaborazione metodologica in loco a causa di una ridotta presenza di partecipanti. Per questo l'attività ha assunto, dopo una fase di presentazione iniziale, la forma di un focus group, mantenendo tuttavia attiva la raccolta conclusiva dei pareri attraverso l'utilizzo di materiale appositamente distribuito ai partecipanti.	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
L'incontro ha visto una scarsa adesione di partecipanti, tuttavia molto motivati. Questo ha portato a una riorganizzazione delle attività, al fine di rendere più interattivo l'incontro, costruendo un dialogo costante e produttivo tra esperti, amministratori e cittadini. L'incontro si è comunque aperto con una presentazione da parte degli esperti, a cui ha fatto seguito la fase di confronto. Al termine delle attività, attraverso la compilazione di foglietti di colore verde o di colore arancio (come per gli altri workshop) i partecipanti hanno espresso il loro sostegno al percorso, in particolare con la compilazione di 3 fogli verdi e 1 arancione.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
La scelta di realizzare l'evento nel comune più piccolo dell'Unione, difficilmente raggiungibile per la posizione territoriale, ha penalizzato la partecipazione. Tuttavia si tratta di una scelta motivata e fortemente voluta dall'amministrazione dell'Unione, con l'obiettivo di portare le attività il più vicino possibile a questa parte di territorio.	

Workshop 3: Sala Consiliare Castelnuovo Rangone

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	totale n. 17, n. 9 uomini e n. 8 donne
Come sono stati selezionati:	In parte invitati dall'amministrazione o attraverso le attività di supporto dei partecipanti al TdN e dei firmatari dell'accordo formale, in parte raggiunti dalle attività di outreach e comunicazione
Quanto sono rappresentativi della comunità:	In parte rappresentanti di associazioni del territori, in parte singoli cittadini interessati al tema
Metodi di inclusione:	Consultazione partecipata con tecnica visuale mutuata da metaplan
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
L'incontro è stato strutturato in una prima fase di introduzione frontale, con diversi interventi da parte di esperti del settore introdurre le tematiche di confronto, a cui ha fatto seguito una consultazione partecipata con tecnica visuale mutuata da metaplan.	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
<p>L'incontro è stato svolto in un luogo massimamente accessibile, in orari consoni per agevolare la partecipazione.</p> <p>Al termine delle relazioni frontali i partecipanti hanno posto numerosi quesiti, raccolti con schede appositamente distribuite ai partecipanti insieme al materiale di lavoro. Il dibattito ha portato all'emersione di altre domande e ad un confronto partecipato di grande interesse.</p> <p>Al termine delle attività, attraverso la compilazione di foglietti di colore verde (a sostegno del percorso di compostaggio di comunità) o di foglietti di colore arancio (per chi considera il percorso in modo critico) i partecipanti hanno espresso il loro sostegno al percorso, in particolare con la compilazione di 11 fogli verdi e 4 arancio.</p>	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
<p>I partecipanti hanno mostrato gradimento per l'attività e per l'opportunità sia di ottenere risposte esaurienti ai dubbi e sia di poter esprimere il proprio parere motivato.</p> <p>All'incontro inoltre hanno preso parte rappresentanti del mondo agricolo, aprendo un filone ulteriore di confronto dedicato alla gestione dei rifiuti speciali.</p>	

---

#### 4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Mauro Smeraldi	Presidente Unione Terre di Castelli	
Tiziano Mazzoni	Direttore servizi ambientali Hera	
Dante Pini	Italia nostra	
Giorgio Benincasa	CGIL Vignola Responsabile di zona	
Maurizio Brighenti	CISL Emilia Centrale Responsabile di zona	
Luigi Scelleri	CONFESERCENTI Modena, Presidente di Area	
Lorella Masetti	CNA Area SUD	
Maurizio Prandi	LAPAM FEDERIMPRESA	
Andrea Righetti	Ascom Confcommercio Segretario di zona	
Mauro Aldrovandi	Centro Polivalente Savignanese Presidente	
Oscar Franchi	Comitato tutela territorio di Savignano	
Fiorella Barbi	Comunità Aurora Presidente	
Antonio Ciao	TempoDiVivere TDV - Associazione Vicepresidente	
Paolo Aldrovandi	PAN ONLUS - Società cooperativa sociale Presidente	
Roberto Monfredini	Associazione AmbientInforma Presidente	
Natale Belosi	Ecoistituto di Faenza	
Enrico Ottolini	Delegato wwf Emilia Romagna	
Andrea Cocchi	GESTIONE RIFIUTI E BIOMASSE Centro Agricoltura Ambiente	
Franco Longagnani	Circolo Polivalente Olimpia Vignola	
Perfetti Raffaella	Legambiente	
Sara Lupo	Referente Castelvetro	
Marzia Cassanelli	Referente Guiglia	
Elena Bosi	Referente Castelnuovo Rangone	
Erio Ricchi	Referente Vignola	
Luca Soranzo	Referente Zocca	
Rita Zanantoni	Referente Marano sul Panaro	

Numero e durata incontri:

Sono stati realizzati n. 3 incontri, ciascuno della durata di 3 ore circa.

Link ai verbali:

[http://www.terredicastelli.mo.it/processo\\_partecipativo\\_\\_\\_il\\_compostaggio\\_di\\_comunita\\_nell\\_unione\\_terre\\_di\\_castelli/](http://www.terredicastelli.mo.it/processo_partecipativo___il_compostaggio_di_comunita_nell_unione_terre_di_castelli/)

Valutazioni critiche:

I TdN hanno rappresentato uno strumento fondamentale di confronto, monitoraggio ed elaborazione di idee e proposte.

L'appartenenza multidisciplinare dei partecipanti, nonché il mix di rappresentanti di associazioni, istituzioni e soggetti attivi nell'ambito della normazione e gestione de rifiuti ha permesso di affrontare in modo approfondito e proficuo tutti gli aspetti relativi al tema del compostaggio di comunità.

Sono stati quindi sviscerati sia il contesto normativo, sia quello gestionale, analizzando gli scenari al fine di elaborare proposte sostenibili e coerenti con le esigenze territoriali.

Le posizioni – spesso decisamente divergenti – dei partecipanti al Tavolo non hanno tuttavia inficiato i lavori, ma al contrario si sono rivelate costruttive nell'elaborazione di proposte consapevoli e maggiormente rispondenti alle criticità e alle necessità dei territori dell'Unione.

---

## 5) COMITATO DI PILOTAGGIO : NON E' STATO COSTITUITO

Componenti (nominativi):

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

A supporto del processo partecipativo è stato realizzato un piano di comunicazione costituito da materiale cartaceo tradizionale ma anche da azioni web, con l'obiettivo di raggiungere target diversificati. La prima attività di comunicazione realizzata ha riguardato l'elaborazione dell'identità visiva del progetto attraverso l'ideazione e la realizzazione grafica del logo e del payoff "Stai COMPOSTO!". Si è potuti di seguito passare alla realizzazione dei materiali cartacei:

- **Cartolina informativa:** cartolina formato A5 F/R contenente un breve cappello introduttivo sul tema trattato, il calendario delle iniziative programmate, il logo del progetto, i contatti. La cartolina, stampata in 2.500 copie, è stata distribuita in tutti gli otto Comuni dell'Unione nei principali luoghi istituzionali e nel corso delle 8 attività promozionali svolte nei mercati;

- **Manifesti:** manifesto a colori, formato 50x70, contenente il logo del progetto, le date degli incontri partecipati ed i contatti. Sono state stampate 100 copie, distribuite presso le sedi istituzionali e i principali luoghi di ritrovo degli 8 comuni dell'Unione.

- **Guida informativa:** opuscolo di 8 pagine contenente una serie di informazioni sull'attuale gestione dei rifiuti in Unione, sul tema del compostaggio e sul progetto "Stai Composto!", realizzato al fine di informare e offrire ai cittadini una formazione di base sui temi affrontati, prima degli incontri partecipati. Sono state stampate 5.000 guide, distribuite tramite i Comuni e durante tutte le attività promozionali svolte nei mercati.

Oltre a questi strumenti è stato realizzato anche un roll up con logo e grafica di progetto, utilizzato nel corso di tutti gli eventi di piazza e nei workshop partecipati.

Sempre nell'ambito dei canali classici di comunicazione sono stati realizzati comunicati stampa di presentazione del progetto, diffusi attraverso la stampa locale.

La comunicazione web è stata realizzata attraverso diversi canali, il primo è il sito dell'Unione Terre di Castelli, nel quale è stato pubblicato in homepage il banner con il logo del progetto per collegare direttamente all'area dedicata al processo di partecipazione. In quest'area è stata di volta in volta collocata tutta la documentazione prodotta al fine di essere immediatamente consultabile da tutti i cittadini interessati.

E' stata inoltre attivata una pagina Facebook tramite la quale sono state promosse tutte le iniziative relative al progetto, si è comunicato via via lo stato di avanzamento di ogni attività e sono stati pubblicati post informativi di approfondimento sui temi del compostaggio.

### 7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO

---

### 8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

--

## 8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto <b>(A.1+A.2+A.3)</b>	<i>Di cui:</i> Quota a carico del soggetto richiedente <b>(A.1)</b>	<i>Di cui:</i> Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) <b>(A.2)</b>	<i>Di cui:</i> Contributo CONCESSO dalla Regione <b>(A.3)</b>
<b>1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>				
Affidamento del servizio di gestione ed organizzazione delle attività a supporto del processo partecipativo " il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli. Il fattivo contributo di istituzioni e cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti". CIG: Z571BE6A60	19368,72 €	9684,36 €	0	9684,36 €
<b>Totale macro area 1</b>	<b>19368,72 €</b>	<b>9684,36 €</b>	<b>0</b>	<b>9684,36 €</b>
<b>2. ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI</b>				
	0	0	0	0
<b>Totale macro area 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>				
Servizio di supporto/ricerca per l'esecuzione di attività di collaborazione al percorso partecipativo sul tema: il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli. CIG:Z391DC4DB6	4880,00 €	2440,00 €	0	2440,00 €
<b>Totale macro area 3</b>	<b>4880,00 €</b>	<b>2440,00€</b>	<b>0</b>	<b>2440,00€</b>
<b>4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>				
Servizio per inserimento "banner" con creazione di sezioni e sottosezioni di supporto per caricamento informazioni sul sito dell'Unione Terre di Castelli. Impegno anno 2016. CIG: ZDC1BAFC6D	274,50 €	137,25 €	0	137,25 €
<b>Totale macro area 4</b>	<b>274,50 €</b>	<b>137,25€</b>	<b>0</b>	<b>137,25€</b>
<b>TOTALI:</b>	<b>24523,22 €</b>	<b>12261,61 €</b>	<b>0</b>	<b>12261,61 €</b>

## 8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Come descritto in tabella (8.1) i costi, per l'Unione Terre di Castelli, per il relativo progetto partecipativo sono stati i seguenti:

- Affidamento del servizio di gestione ed organizzazione delle attività a supporto del processo partecipativo " il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli. Il fattivo contributo di istituzioni e cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti". CIG: Z571BE6A60  
Costo: 19.368,72 €

- Servizio di supporto/ricerca per l'esecuzione di attività di collaborazione al percorso partecipativo sul tema: il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli. CIG:Z391DC4DB6  
Costo: 4.880,00 €

- Servizio per inserimento "banner" con creazione di sezioni e sottosezioni di supporto per caricamento informazioni sul sito dell'Unione Terre di Castelli. Impegno anno 2016. CIG: ZDC1BAFC6D  
Costo: 274,50 €

Segnaliamo uno scostamento dei costi iniziali a consuntivo, progettati ed ipotizzati per una spesa di 30.000,00 € totali, ed a consuntivo i costi reali sono stati 24.523,22 € . Questa differenza è derivata dalla gara a ribasso per la scelta della ditta che ci ha supportato le varie azioni durante tale processo.

## 8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	274,50 € (sito internet e social web)
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	90
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	150



**8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)**

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale. Si vedano al riguardo le disposizioni contenute al punto 13.10 del Bando 2016.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>						
Affidamento del servizio di gestione ed organizzazione delle attività a supporto del processo partecipativo " il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli. Il fattivo contributo di istituzioni e cittadini alla gestione sostenibile dei rifiuti". CIG: Z571BE6A60	Determina n. 1226 del 13/12/2016	POLEIS SRL	n. 21994 del 21/12/2016	3873,74 €	Atto n. 55 del 16/01/2017	n. 410 del 20/01/2017
	Determina n. 1226 del 13/12/2016	POLEIS SRL	n. 8431 del 26/05/2017	11621,23 €	Atto n. 1577 del 08/06/2017	n. 4302 del 23/06/2017
	Determina n. 1226 del 13/12/2016	POLEIS	n. 8672 del 09/06/2017	3873,74 €	Atto n. 1688 del 20/06/2017	n. 4366 del 27/06/2017
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI</b>						
0	0	0	0	0	0	0
<b>ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>						
Servizio di supporto/ricerca per l'esecuzione di attività di collaborazione al percorso partecipativo sul tema: il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli. CIG:Z391DC4DB6	Determina n. 180 del 13/03/2017	UNIVERSITA DI BOLOGNA	n. 5324 del 23/03/2017	4880,00 €	Atto n. 1578 del 08/06/2017	n. 4304 del 23/06/2017
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>						
Servizio per inserimento "banner" con creazione di sezioni e sottosezioni di supporto per caricamento informazioni sul sito dell'Unione Terre di Castelli. Impegno anno 2016. CIG: ZDC1BAFC6D	Determina n. 1012 del 25/10/2016	AITEC SRL	n. 21836 del 30/11/2016	274,50 €	Atto n. 28 del 12/01/2017	n. 312 del 17/01/2017
<b>TOTALI:</b>				24.523,22 €		

## 9) ESITO DEL PROCESSO

### **Risultati attesi e risultati conseguiti.**

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

I risultati attesi nel progetto iniziale sono riepilogabili come segue:

- quadro di punti di vista, aspettative ed obiettivi dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ad una gestione sostenibile dei rifiuti;
- momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati al corretto approccio alla prevenzione/gestione dei rifiuti;
- linee guida per la redazione di un piano-programma delle azioni da intraprendere e delle relative modalità di attuazione;
- guida informativa sul compostaggio di comunità per la cittadinanza e le imprese;
- iniziative, attività ed interventi per l'attuazione delle proposte scaturite dal progetto e recepite dall'Unione Terre di Castelli.

Possiamo verificare come i risultati attesi siano stati pienamente raggiunti, sia per quanto riguarda l'apertura del processo alla cittadinanza, sia per quanto concerne la redazione di materiale e documentazione utile, sia per quanto riguarda le attività future e le ricadute del processo sulle decisioni dell'amministrazione pubblica.

Il confronto con alcuni soggetti partecipanti ha aperto lo sviluppo di nuovi scenari di discussione che sono andati ad integrare le Linee Guida e hanno fornito alle amministrazioni e ai cittadini stimoli ulteriori. In particolare, in relazione alla produzione di compost sono stati affrontati argomenti relativi alla gestione dei rifiuti speciali nelle aziende agricole, allo sviluppo di forme alternative di compostiere e alla promozione di attività di lombricoltura.

### **Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Al termine dei workshop inclusivi i partecipanti hanno espresso il loro sostegno al progetto e il loro apprezzamento per lo svolgimento del percorso partecipato, restituendo il materiale compilato utilizzato durante le attività.

Il gradimento per gli incontri è stato molto positivo. Anche in seno al TdN i partecipanti hanno mostrato supporto al progetto, anche se in fase iniziale si sono evidenziate alcune criticità e posizioni scettiche nei confronti dello stesso.

### **Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.**

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il processo partecipativo ha avuto un impatto sulle scelte dell'amministrazione pubblica: le Linee Guida elaborate infatti sono state accolte dalla Giunta dell'Unione Terre di Castelli con delibera n. 75 del 22/06/2017, e fungeranno da base per le prossime scelte di programmazione in materia di promozione e sperimentazione di forme di compostaggio di comunità.

### **Impatto sulla comunità.**

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Il processo di partecipazione ha avuto esiti positivi sui soggetti coinvolti nel processo. Premettendo che in questa fase preliminare ad una vera e propria sperimentazione del compostaggio di comunità il coinvolgimento della cittadinanza ha visto un'adesione maggiore da parte di soggetti organizzati o già attivi nel settore, le attività partecipate hanno tuttavia fornito l'occasione per un confronto trasparente e aperto in merito a tutti gli aspetti della gestione del rifiuto biodegradabile e nello specifico del compostaggio di comunità. Le posizioni divergenti hanno trovato modo di confrontarsi e trovare punti di mediazione all'interno degli esiti del percorso. Inoltre, l'apprezzamento trasversale mostrato per l'occasione di sensibilizzazione, ascolto e confronto offerta dal percorso partecipativo ha garantito un supporto positivo e auspicabilmente un miglioramento nelle relazioni tra istituzioni e cittadini in relazione ai temi oggetto del percorso. Gli esiti del processo mirano a portare ad una sperimentazione reale di quanto emerso e riepilogato nelle Linee Guida: l'adesione di diversi soggetti a proseguire la collaborazione con l'amministrazione qualora si proseguano le attività dimostra una condivisione di finalità e un supporto concreto per il futuro.

### **Sviluppi futuri.**

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Si prevedono occasioni future di partecipazione, qualora le indicazioni emerse vengano accolte dalle amministrazioni locali e le attività legate al compostaggio di comunità prendano sperimentalmente avvio.

In tal caso, sarà opportuno avviare attività inclusive rivolte alla cittadinanza, sia per sensibilizzare in modo massivo sia per accogliere indicazioni, proposte e adesioni relative ai percorsi di compostaggio di comunità.

### **Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.**

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

26 Giugno 2017

---

### **10) MONITORAGGIO EX POST**

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'attività di monitoraggio e di controllo si avvierà dopo l'accoglimento del Documento di Proposta Partecipata da parte della Giunta dell'Unione.

Per accompagnare l'attuazione della decisione deliberata dall'ente sarà considerata la messa in atto di una o più azioni tra quelle di seguito individuate, la cui effettiva applicazione verrà valutata alla luce degli esiti in sede amministrativa e delle scelte che seguiranno l'adozione delle Linee Guida elaborate durante il processo partecipativo:

- diffusione degli esiti del processo partecipativo attraverso tutti gli strumenti di comunicazione dell'Unione e degli 8 Comuni (siti web, pubblicazioni periodiche comunali, newsletter, comunicati stampa, ecc.);
- programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento proposto dal responsabile del progetto al Tavolo di Negoziazione a distanza di 6 mesi dalla chiusura del percorso, per condividere gli esiti delle decisioni e per valutare la necessità di azioni integrative;
- aggiornamento costante ai firmatari dell'accordo formale e ai partecipanti del TdN in merito agli sviluppi del processo decisionale in materia di compostaggio di comunità;
- organizzazione di uno o più momenti pubblici dedicati alla presentazione delle azioni che seguiranno all'adozione delle Linee Guida.

## ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

Link con alcuni allegati:

[http://www.terredicastelli.mo.it/processo\\_partecipativo\\_il\\_compostaggio\\_di\\_comunita\\_nell\\_unione\\_terre\\_di\\_castelli/](http://www.terredicastelli.mo.it/processo_partecipativo_il_compostaggio_di_comunita_nell_unione_terre_di_castelli/)

Gli altri allegati li invieremo a mezzo “wetransfer”, la nostra PEC di invio non ha capacità di memoria alta. (invieremo Delibere ed atti amministrativi relativi al processo partecipativo in oggetto).